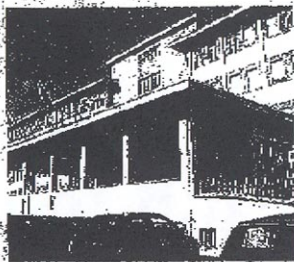


PROGETTO PILOTA ALL'OSPEDALE DI OVADA

Volontari per illustrare l'utilizzo dei Punti Blu

Un piccolo esercito di volontari scende in campo per offrire ai meno esperti una «bussola» per l'orientamento tra casse automatiche, ticket, servizi automatizzati. E' stato intitolato «Gli anziani e l'uso delle moderne tecnologie» ed è un progetto pilota nato da un'idea dell'associazione per i diritti degli anziani (Ada), che prende il via oggi all'ospedale di Ovada, in collaborazione con la direzione dell'Asl. L'obiettivo è facilitare l'utilizzo dei Punti Blu di pagamento del ticket e aiutare chi non ha dimestichezza



con i più moderni strumenti tecnologici.

Dalla sede di via Ruffini spiegano: «Quello di Ovada sarà il primo ospedale alessandrino ad avere i volontari dell'Ada vicino al Punto Blu: in questa prima fase dell'iniziativa

saranno tre e si avvicenderanno accanto alla cassa automatica nell'atrio. Indosseranno una pettorina colorata intestata all'associazione e avranno un tesserino di riconoscimento con foto per essere identificati meglio dagli anziani. Resteranno a disposizione, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, di chiunque vorrà usufruire del loro aiuto o soltanto chiedere informazioni sull'utilizzo della cassa automatizzata».

Il nuovo servizio sarà presentato ufficialmente il 10 novembre all'ospedale di Ovada.

[M.M.]